



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

## I.I.S. “L.STURZO” Gela

Istituto Tecnico Settore Economico – Istituto Professionale per il Settore dei Servizi

---

Prot. n° 7950

Data 21.11.2018

**AI SIGNORI DOCENTI  
LORO SEDI  
AL PERSONALE ATA  
LORO SEDI  
AL SITO WEB DELL'ISTITUTO  
ALL'ALBO PRETORIO DELL'ISTITUTO**

**Oggetto:** Indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione ai sensi del comma 14 art. 1 della legge n.107/2015 .

### Il Dirigente Scolastico

**Visto** L'art. 3 della Carta Costituzionale della Repubblica Italiana;

**Vista** La legge 13 luglio 2015 n. 107 art. 1 comma 14 che novella in modo diverso il comma 4 dell'art. 3 del D.P.R. 8.03.2009 n. 275 (Regolamento dell'autonomia scolastica)

**Visto** Il Dec. Leg.vo n° 165 del 30.3.2001, art. 25, così come modificato dal D. Leg.vo n. 150/2009

**Considerato** Che nell'Istituto per l'anno scolastico 2018/2019 funzioneranno 42 classi così suddivise:

- a) Istituto Tecnico Commerciale, n°18 classi di cui due articolate;
- b) Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione, n°19 classi, di cui due articolate;
- b) Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione, corso serale n°5 classi;

**Preso atto** Preso atto che bisogna definire gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione;

### INDICA

Con il presente **ATTO DI INDIRIZZO** le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

---

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “LUIGI STURZO” VIA E. Romagnoli n° 78, 93012 Gela (CL)  
Istituto Tecnico Settore Economico

B1 - Amministrazione Finanza e Marketing  
Articolazione: “Sistemi Informativi Aziendali”  
B2 – Turismo

Istituto Professionale per il Settore dei Servizi

B3 – Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera  
Indirizzi: Enogastronomia  
Servizi di sala e di vendita  
Accoglienza turistica



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

## I.I.S. “L.STURZO” Gela

Istituto Tecnico Settore Economico – Istituto Professionale per il Settore dei Servizi

---

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti ed in particolare dei seguenti aspetti:

- a) acquisizione delle competenze di cittadinanza per gli alunni del biennio dell'obbligo;
- b) acquisizione delle competenze del profilo professionale in uscita per gli alunni delle terze classi che sosterranno gli esami di qualifica in regime di sussidiarietà integrativa con la Regione Siciliana;
- c) acquisizione delle competenze del profilo professionale in uscita per gli alunni alla fine del quinquennio secondo quanto previsto dal PECUP allegato ai D.P.R. 87 e 88 del 2010 e alle linee guida emanate dal MIUR;

3. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti

**commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*) L'istituto dovrà porsi come punto di riferimento per le nuove generazioni poiché dovrà assicurare la formazione:

- dell'**Uomo**, capace di sapere interpretare il suo ruolo e di fare scelte consapevoli ed autonome;
- del **Cittadino**, capace di mettere in pratica i suoi doveri e di chiedere con fermezza i propri diritti, ambedue sanciti dalla Carta Costituzionale;
- del **Tecnico**, capace di assumere decisioni in relazione alle competenze professionali del profilo in uscita del percorso degli studi, in un'ottica di un Istituto aperto al territorio, ricco di creatività, laboratorio di ricerca permanente, di sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione, educazione alle pari opportunità di successo formativo in uscita e luogo di saperi condivisi.

La didattica dovrà essere fondata su specifici capisaldi:

- Innovazione**, garanzia di progresso e di crescita culturale e sociale degli alunni;
- Flessibilità**, elemento indispensabile per favorire l'apprendimento personalizzato;
- Operatività**, l'alunno al centro del processo di insegnamento apprendimento;
- Laborialità**, metodica di insegnamento - apprendimento degli studenti che valorizza gli apprendimenti rendendoli concreti, reali, e trasferibili;
- Attrazione**, garanzia di interazione attiva e positiva con gli alunni;
- Rendicontazione sociale**, la didattica non deve essere più autoreferenziale e modellata sul docente, ma dal docente per l'alunno e il contesto sociale;
- Libertà di insegnamento**, non anarchia di insegnamento, il docente progetta con gli altri e predispone i materiali e i metodi più opportuni per la specificità della classe e dello specifico caso.

---

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “LUIGI STURZO” VIA E. Romagnoli n° 78, 93012 Gela (CL)  
Istituto Tecnico Settore Economico      B1 - Amministrazione Finanza e Marketing  
Articolazione: “Sistemi Informativi Aziendali”  
B2 – Turismo

Istituto Professionale per il Settore dei Servizi      B3 – Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera  
Indirizzi: Enogastronomia  
Servizi di sala e di vendita  
Accoglienza turistica



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

## I.I.S. “L.STURZO” Gela

Istituto Tecnico Settore Economico – Istituto Professionale per il Settore dei Servizi

---

Per perseguire quanto sopra esposto, si richiama la seguente parte del novellato comma 3 dell’art. 1 legge 107/2015:

- a) L’articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- b) Il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell’autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
- c) Programmazione plurisettimanale e flessibile dell’orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l’articolazione del gruppo classe.

**commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell’organico dell’autonomia, potenziamento dell’offerta e obiettivi formativi primari*):

per quanto attiene l’organico dell’autonomia bisogna considerare: la complessità dell’istituto, la dislocazione nel territorio e i punti di erogazione (due considerando anche i corsi di secondo livello), che portano ad una quantificazione alquanto difficoltosa dell’organico strutturale dell’istituto;

per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

a) La realtà strutturale dell’Istituto è alquanto variegata, se sufficiente può definirsi quella della sede principale, realtà diversa è quella dell’IPSSEOA che necessita di ulteriori locali per aule, laboratori con annessi accessori (magazzini, celle frigorifero, spogliatoi ecc.);

b) Alcuni laboratori informatici necessitano di un rivisitazione in quanto risentono dell’obsolescenza tecnologica;

per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito:

a) dai prospetti di assegnazione cattedre e classi della sede associata;

b) dal decreto di assegnazione docenti di sostegno per il corrente anno scolastico, le variazioni che si rendessero necessarie potranno essere apportate in sede di revisione annuale del PTOF;

per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell’offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 7 unità;

per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

---

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “LUIGI STURZO” VIA E. Romagnoli n° 78, 93012 Gela (CL)  
Istituto Tecnico Settore Economico

B1 - Amministrazione Finanza e Marketing  
Articolazione: “Sistemi Informativi Aziendali”  
B2 – Turismo

Istituto Professionale per il Settore dei Servizi

B3 – Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera  
Indirizzi: Enogastronomia  
Servizi di sala e di vendita  
Accoglienza turistica



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

## I.I.S. “L.STURZO” Gela

Istituto Tecnico Settore Economico – Istituto Professionale per il Settore dei Servizi

---

Profilo professionale Unità:

DSGA 1

Assistente Amministrativo 7

Assistente Tecnico 7

Collaboratori scolastici 14

n. 2 Co.Co.Co. con funzioni di assistenti amministrativi

Nel prossimo futuro è pensabile una rivisitazione delle aree e dei laboratori degli assistenti tecnici in relazione ai punti di erogazione, ai profili professionali, all'ampliamento dell'offerta formativa e delle ore di esercitazioni previste per le diverse discipline.

□ **comma 16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Per questo specifico comma le azioni previste devono chiaramente intendersi nel senso più stretto della norma in quanto, essendovi nell'istituto alunni minorenni, qualsiasi azione progettata nel PTOF, prima dell'avvio deve avere l'esplicita autorizzazione scritta degli esercenti la potestà genitoriale nella quale sia riportato che hanno preso visione del progetto ed in particolare dei contenuti e degli obiettivi prefissati.

□ **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

In sede di piano appare utile considerare quelle iniziative che, pur non investendo attività proprie del curriculum di riferimento dei giovani interessati, si collochino nella logica di apprendimenti contenutistici o metodologici comunque funzionali alle competenze ed agli obiettivi formativi del curriculum stesso.

In tale linea di contenimento, utile ad evitare situazioni di confusione formativa, nel concetto di extracurriculare:

- possono essere comprese sia attività sviluppate in ambito scolastico ma al di fuori dei tempi e dei processi attinenti ai percorsi ordinari e relative variabili, sia esperienze sviluppate al di fuori dei tempi e delle attività riconducibili formalmente alle attività scolastiche,

Il ricorso ad esperienze formative extracurricolari può definirsi in funzione di diverse opzioni formative e didattiche che vanno (anche trasversalmente) dal riequilibrio formativo, all'alternanza, alla personalizzazione dei percorsi, agli stessi obiettivi di cui alle variabili contenutistiche indicate in precedenza.

---

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “LUIGI STURZO” VIA E. Romagnoli n° 78, 93012 Gela (CL)  
Istituto Tecnico Settore Economico

B1 - Amministrazione Finanza e Marketing  
Articolazione: “Sistemi Informativi Aziendali”  
B2 – Turismo

Istituto Professionale per il Settore dei Servizi

B3 – Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera  
Indirizzi: Enogastronomia  
Servizi di sala e di vendita  
Accoglienza turistica



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

## I.I.S. “L.STURZO” Gela

Istituto Tecnico Settore Economico – Istituto Professionale per il Settore dei Servizi

---

□ **commi 33-44** (*alternanza scuola-lavoro*):

Lo sviluppo dell'alternanza scuola – lavoro (reale e/o simulata) è il percorso prioritario per attivare un dialogo stabile nel territorio e realizzare progetti che consentano agli studenti di apprendere, connettendo i saperi alle attività, attraverso un processo che si sviluppa in contesti formali e non formali. Tale modalità di apprendimento assume un valore strategico in quanto consente di:

- a) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con la maturazione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- b) favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- c) promuovere e sostenere la realizzazione di un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile.

L'alternanza con la modalità di Impresa Formativa Simulata consente di valorizzare il metodo scientifico e l'apprendimento per competenze secondo modelli esperienziali, in una logica di curriculum orizzontale e verticale.

□ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

Il piano deve contenere le indicazioni previste dai commi sopra richiamati.

□ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

Il radicale mutamento della professionalità dei docenti, il problema degli interventi formativi deve porsi più in termini di riconversione professionale che di “aggiornamento”; è, quindi, essenziale che le scelte, a livello di pianificazione triennale, si concentrino sulle grandi opzioni metodologiche e organizzative che devono sostenere l'apprendimento, quali:

- d) - La didattica per competenze e un consapevole uso delle tecnologie didattiche
- e) - Le variabili significative dell'organizzazione didattica (personalizzazione, alternanza)
- f) - Le tecniche della progettazione;
- g) - La didattica dell'inclusività.

4. i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti “1”, “2” e “3” potranno essere inseriti nel Piano;

5. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare

---

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “LUIGI STURZO” VIA E. Romagnoli n° 78, 93012 Gela (CL)  
Istituto Tecnico Settore Economico

B1 - Amministrazione Finanza e Marketing  
Articolazione: “Sistemi Informativi Aziendali”  
B2 – Turismo

Istituto Professionale per il Settore dei Servizi

B3 – Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera  
Indirizzi: Enogastronomia  
Servizi di sala e di vendita  
Accoglienza turistica



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

## I.I.S. “L.STURZO” Gela

Istituto Tecnico Settore Economico – Istituto Professionale per il Settore dei Servizi

---

coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

6. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

7. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata e eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro, entro il mese di novembre, per essere portato successivamente all'esame degli organi collegiali.

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof. Grazio di Bartolo**

Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

---

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “LUIGI STURZO” VIA E. Romagnoli n° 78, 93012 Gela (CL)  
Istituto Tecnico Settore Economico

B1 - Amministrazione Finanza e Marketing  
Articolazione: “Sistemi Informativi Aziendali”  
B2 – Turismo

Istituto Professionale per il Settore dei Servizi

B3 – Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera  
Indirizzi: Enogastronomia  
Servizi di sala e di vendita  
Accoglienza turistica